



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 929 DEL 24 SET. 2026

OGGETTO: FSC 2014/2020 – Piano Operativo “Ambiente” – “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Secondo atto integrativo all’Accordo di Programma MATTM – Regione Puglia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (Piano Frane II). Impegno, liquidazione e pagamento della complessiva somma di **€ 690,22** in favore delle ditte catastali concordatarie, a titolo di saldo dell’indennità di esproprio, occupazione temporanea preordinata e non preordinata all’esproprio, indennità aggiuntive e per ogni altra pretesa di carattere indennitario con riferimento alle “opere di soprassuolo”, proprietarie degli immobili catastalmente identificati nel Comune di Carlantino occorrenti per la realizzazione dei: **“Consolidamento frana rione Toppo – diga di Occhito – completamento X Lotto” - Comune di Carlantino (FG) - Codice identificativo intervento 16IR467/G1 - CUP C39F16000010001.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: “Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale”;

VISTO l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010;

VISTE le delibere CIPE:

- n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;
- n. 31 del 21 marzo 2018 «Presa d’atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE nn. 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018»;

CONSIDERATO che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell’ambito del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 23840 del 29 novembre 2018 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l’avvio della fase istruttoria sugli Interventi relativi alla Linea d’azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”, di cui al secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente», ai sensi del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015;

CONSIDERATI gli esiti positivi dell’istruttoria svolta dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulle richieste di finanziamento relative al Piano operativo «Ambiente» e corredate dal previsto parere delle Autorità di Bacino distrettuali;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 22647 del 6 novembre 2019 è stato comunicato l’elenco degli interventi per i quali è stata conclusa la fase istruttoria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 13 aprile 2019;



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 14 del 18 gennaio 2020, che adotta il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 definito dagli interventi di difesa del suolo, a valere sulle risorse di cui alle delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018, n. 31/2018, attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

CONSIDERATO che nell'ambito del citato Piano sono stati individuati per la Regione Puglia n. 8 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo di € 19.850.466,45;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

VISTO il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 che comprende l'intervento per la riduzione del rischio idrogeologico: "Consolidamento frana rione Toppo – diga di Occhito – completamento X Lotto" nel Comune di Carlantino (FG) Codice Rendis 16IR467/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 875 del 12.12.2022 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Francesco Godano quale RUP dell'intervento denominato "Consolidamento frana rione Toppo – diga di Occhito – completamento X Lotto" nel Comune di Carlantino (FG) Codice Rendis 16IR467/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 557 del 26.06.2025 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Angelamaria Altieri in sostituzione dell'ing. Francesco Godano dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento in oggetto contiene l'elaborato Piano Particellare di Esproprio grafico e descrittivo, che riporta ed individua le superfici degli immobili interessate dall'esproprio e dall'occupazione temporanea;

CONSIDERATO che è stato comunicato – con le modalità previste dall'art. 16, comma 4, del D.P.R. 327/2001 – l'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 806 del 30.11.2022, con il quale si è proceduto, tra l'altro, ad approvare il progetto esecutivo relativo ai "Consolidamento frana rione Toppo – diga di Occhito – completamento X Lotto" nel Comune di Carlantino (FG) - Codice ReNDiS 16IR467/G1;



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto definitivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 806/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

VISTO l'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che è stata comunicata, ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 327/01, alle ditte catastali interessate dalle opere in oggetto e riportate nel Piano Particellare di esproprio del progetto, l'avvenuta approvazione del progetto definitivo e la possibilità di fornire ogni utile elemento per la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 777 del 23.09.2024 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia d'espropriazione per pubblica utilità, nonché la determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio ed occupazione temporanea degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che in data 11 - 12 e 13.09.2024 è stata data esecuzione al succitato Decreto d'occupazione d'urgenza n. 777/2024, con la compilazione del verbale di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

VISTA la dichiarazione di accettazione dell'indennità di esproprio, sottoscritta dalla sig.ra Coscia Anna in data 26.08.2026, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 4770 del 14.09.2026 così come determinata con Decreto d'occupazione d'urgenza n. 777/2024, riferita all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Carlantino al foglio 19 particella 488;

VISTA la dichiarazione di accettazione dell'indennità di esproprio, sottoscritta dal sig.re Coscia Maria Teodora in data 26.08.2026, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 4770 del 14.09.2026 così come determinata con Decreto d'occupazione d'urgenza n. 777/2024, riferita all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Carlantino al foglio 19 particella 488;

VISTA la documentazione attestante la proprietà degli immobili oggetto di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea trasmessa dalle ditte catastali concordatarie ed acquisite agli atti della Struttura Commissariale al prot. 4770/2026;

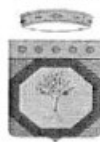
VISTO l'art. 35 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

RITENUTO di non dover operare, ai sensi dell'art. 35, comma 1 e 2 del D.P.R. 327/2001 la ritenuta a titolo di imposta in misura del 20%, trattandosi di *terreni non* compresi nelle zone omogenee "Zone A, B, C, D", come definite dal vigente strumento urbanistico del Comune di Carlantino;

VISTO l'art. 20, comma 6, del DPR n. 327/01;

VISTO l'art. 26, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 che stabilisce: "*L'autorità espropriante può ordinare altresì il pagamento diretto dell'indennità al proprietario, qualora questi abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi, e può disporre che sia prestata una idonea garanzia entro un termine all'uopo stabilito*";

RITENUTO pertanto di dover procedere all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di **€ 690,22 (euro seicentonovanta/22)** in favore dei proprietari dell'immobile catastalmente identificato nel Comune di Carlantino al Foglio 19 particella 488.



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Tutto quanto sopra premesso

accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di impegnare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la somma complessiva di **€ 690,22 (euro seicentonovanta/22)** a titolo di saldo dell'indennità definitiva di esproprio, di asservimento ed occupazione temporanea.

Articolo 3

Di liquidare e pagare:

- **€ 345,11 (euro trecentoquarantacinque/11)** in favore della sig.ra Coscia Anna, nata a [REDACTED] il [REDACTED] con C.F.: [REDACTED] per la propria quota parte di proprietà pari a 1/15 riferita all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Carlantino (FG) al foglio 19 particella 488;

Residente nel Comune di [REDACTED]
mediante accredito su c/c bancario/postale
IBAN: [REDACTED]

- **€ 345,11 (euro trecentoquarantacinque/11)** in favore della sig.ra Coscia Maria Teodora, nata a [REDACTED] il [REDACTED] con C.F.: [REDACTED], per la propria quota parte di proprietà pari a 1/15 riferita all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Carlantino al foglio 19 particella 488;

Residente nel Comune di [REDACTED];
mediante accredito su c/c bancario/postale
IBAN: [REDACTED]

a titolo di saldo dell'indennità definitiva di esproprio e dell'occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio, delle *indennità aggiuntive* previste per Legge, nonché per qualsiasi altra opera di soprassuolo insistente sulle superfici espropriande degli immobili come in premessa catastalmente individuati, occorrenti per la realizzazione dell'intervento identificato con il codice 16IR467/G1



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

"Consolidamento frana rione Toppo – diga di Occhito – completamento X Lotto" - Comune di Carlantino (FG).

Articolo 4

L'impegno, la liquidazione e il pagamento della suddetta somma, per un importo totale pari ad **€ 690,22 (euro seicentonovanta/22)**, è a valere sul finanziamento assunto e trova copertura finanziaria, a seguito di rimodulazione, nel Quadro Tecnico Economico di cui al Decreto Commissariale n. 806 del 30.11.2022, alla voce B.5.

Articolo 5

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Articolo 6

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, nonché al RUP, ing. Angelamaria Altieri, in servizio presso la Struttura Commissariale, per gli adempimenti di competenza.

Ing. Giuseppe Laraia



Il Soggetto Attuatore
(Prof. Ing. Gennaro Ranieri)